

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1366

Art. 14, L.R. 5 agosto 2013, n. 24: “Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell’artigianato pugliese” e art. 11, R.R. 4 febbraio 2015, n. 3: Autorizzazione C.A.T.A. CLAAI Imprese Puglia scarl.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue:

La legge regionale 5 agosto 2013, n. 24 “*Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell’artigianato pugliese*” all’articolo 14 istituisce i Centri di assistenza tecnica per l’artigianato (CATA) attraverso l’accreditamento presso la Regione, al fine di sviluppare i processi di ammodernamento delle imprese artigiane pugliesi. Il medesimo articolo stabilisce che i CATA possono essere costituiti, anche in forma consortile, “*dalle associazioni di categoria dell’artigianato presenti nel Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro o di rilevanza nazionale, operanti da almeno cinque anni nella Regione Puglia*”.

Nel Capo II del Regolamento Regionale n. 3/2015, attuativo della L.R. 24/2013, sono stati individuati i requisiti e i criteri per la costituzione dei CATA, la struttura organizzativa e operativa, le attività di assistenza tecnica nonché le modalità di presentazione della domanda. L’articolo 11, comma 3, del citato regolamento prevede che i CATA siano autorizzati dalla Giunta Regionale, previa istruttoria della struttura regionale competente.

Nel rispetto di quanto previsto dalle sopra citate disposizioni, è pervenuta a mezzo pec dall’indirizzo cataclaaipuglia@legalmail.it la domanda di autorizzazione all’esercizio dell’attività di Centro di Assistenza Tecnica per l’Artigianato a firma del legale rappresentante del C.A.T.A. CLAAI Imprese Puglia Società Consortile a Responsabilità Limitata, assunta al protocollo dell’Ente n. AOO_160/2539 del 26/07/2022, integrata con pec prot. AOO_160/2937 del 15/09/2022.

Dalla documentazione trasmessa risulta che il CATA CLAAI Imprese Puglia scarl è costituito in forma consortile tra il *Consorzio Servizi Artigianato e Piccola Industria (C.S.A.P.I.)*, la *Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane – Associazione Provinciale Lecce (C.L.A.A.I. Lecce)* e la *Confederazione Libere Associazione Artigiane Italiane di Puglia e Basilicata*.

Il C.A.T.A. CLAAI Imprese Puglia scarl, con sede legale a Cavallino (LE), cap 73020, in Viale Cicerone n. 6, risulta iscritto nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Lecce con numero di iscrizione e codice fiscale 05236170758 in data 07/07/2022, non persegue scopo di lucro e ha come oggetto sociale lo svolgimento a favore delle imprese delle attività previste dalla L.R. n. 24/2013 e dal R.R. n. 3/2015.

E’ stata accertata la sussistenza dei requisiti per il rilascio dell’autorizzazione richiesta in conformità a quanto previsto dalla legge e dal regolamento attuativo.

In particolare, ai sensi dell’ articolo 14, comma 2, della L.R. n. 24/2013:

- La C.L.A.A.I., costituente il CATA, è sottoscrittrice di contratti collettivi nazionali di lavoro insieme con le associazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative;
- il CATA dispone di una rilevante presenza sul territorio comprovata dall’esistenza di una pluralità di strutture operative.

Ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del R.R. n. 3/2015 l’organigramma del CATA garantisce la presenza delle seguenti figure professionali:

- un responsabile dell’unità organizzativa;
- un responsabile amministrativo;
- almeno un addetto all’accoglienza ed informazione agli utenti.

E' stata trasmessa la seguente documentazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del R.R. n. 3/2015:

- copia dell'atto costitutivo registrato a Lecce il 29/06/2022 e dello statuto del CATA CLAAI Imprese Puglia scarl (che, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del R.R. n. 3/2015 prevedono espressamente l'assenza di discriminazioni tra le imprese che si avvalgono del Centro) e dei verbali dei soggetti costituenti;
- relazione sul sistema di rappresentanza ed organizzativo della struttura associativa dalla quale emerge la consistenza e diffusione delle strutture, una rilevante presenza sul territorio, con la presenza di sedi che offrono la propria attività per almeno cinque giorni alla settimana, come richiesto dall'art. 10, comma 1 del R.R. n 3/2013;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della CLAAI Puglia e Basilicata;
- dichiarazioni di non sussistenza nei confronti dei rappresentanti legali che partecipano al CATA di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, derivanti dall'applicazione della normativa antimafia;
- documentazione comprovante la competenza professionale delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi e per lo svolgimento delle attività svolte dal CATA.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Tutto ciò premesso, in applicazione dell'articolo 14, comma 4, della L.R. 24/2013 e dell'articolo 11, comma 3, del R.R. 3/2015, si propone di rilasciare l'autorizzazione regionale al *C.A.T.A CLAAI Imprese Puglia S.c.a.r.l.*, con sede legale a Cavallino (LE), cap 73020, in Viale Cicerone n. 6, sussistendo i requisiti per l'accreditamento e con le condizioni e prescrizioni previste dalla citata normativa regionale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare propria la proposta riportata nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare, in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 24/2013 e articolo 11 del R.R. 3/2015 il C.A.T.A. (Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato) CLAAI Imprese Puglia scarl, con sede legale a Cavallino (LE), in Viale Cicerone n. 6, a svolgere le attività di assistenza tecnica alle imprese artigiane;
3. di stabilire quanto segue:
 - che il CATA esponga al pubblico la dicitura "*Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato*" e riporti gli estremi del provvedimento regionale di autorizzazione;
 - che entro il 30 giugno di ogni anno il CATA – Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato trasmetta alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente attestando il mantenimento dei requisiti e le indicazioni relative, comunicando eventuali variazioni intervenute, ed entro il 30 novembre di ogni anno trasmetta il programma delle attività previsto per l'anno successivo;
 - l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento decade e viene revocata per la perdita dei requisiti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione, qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario, per inosservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dalla legge;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
5. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale *Sistema Puglia*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare propria la proposta riportata nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare, in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 24/2013 e articolo 11 del R.R. 3/2015 il C.A.T.A. (Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato) CLAAI Imprese Puglia scarl, con sede legale a Cavallino (LE), in Viale Cicerone n. 6, a svolgere le attività di assistenza tecnica alle imprese artigiane;
3. di stabilire quanto segue:
 - che il CATA esponga al pubblico la dicitura "*Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato*" e riporti gli estremi del provvedimento regionale di autorizzazione;
 - che entro il 30 giugno di ogni anno il CATA – Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato trasmetta alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente attestando il mantenimento dei requisiti e le indicazioni relative, comunicando eventuali variazioni intervenute, ed entro il 30 novembre di ogni anno trasmetta il programma delle attività previsto per l'anno successivo;
 - l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento decade e viene revocata per la perdita dei requisiti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione, qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario, per inosservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dalla legge;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
5. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale *Sistema Puglia*.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO